



PROVINCIA di GROSSETO

Area Edilizia Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente

Attività varia 52/2023

Al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedura di valutazione V.I.A. e V.A.S.

Oggetto: [ID: 9916] Impianto fotovoltaico collegato alla RTN di potenza nominale 45MWp, da realizzarsi nel comune di Manciano (GR). Proponente Burano Solar s.r.l.. Procedimento di VIA – PNIEC. Contributi

In riferimento alla Vs. lettera inviataci con P.E.C. protocollo 131459 del 09/08/2023 (prot. Provinciale in ingresso n.26091 del 11/08/2023), si forniscono contributi relativamente agli obiettivi di programmazione e pianificazione territoriale contenuti nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) della Provincia di Grosseto (approvato con D.C.P. n.21/2010).

Si informa che sul BURT n.42, parte II, del 20 Ottobre 2021, è stata pubblicata la Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 38 del 24/09/2021 di adozione del nuovo “Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto”. In ragione dei contenuti degli art. 2, c.4 e art. 35 delle norme di tale atto di governo territoriale, le disposizioni di salvaguardia non si applicano alla procedura in esame in esame e in ogni caso non sono stati rilevati contrasti con le disposizioni che attengono le materie e gli interventi di competenza provinciale.

Descrizione

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico, di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e relative opere di connessione alla rete, di potenza pari a 45 MW. Il progetto è localizzato in loc. Mandria del Tafone, ad ovest della località Fattoria di Montauto, nel Comune di Manciano ed interesserà un ambito territoriale di 94,5 Ha (di cui 60 Ha recintati) oltre quanto previsto per le opere di trasformazione e di connessione alla rete esterne all'impianto. Tale superficie è costituita da terreni agricoli utilizzati a seminativo, classificata come “area a prevalente funzione agricola” negli atti comunali di governo del territorio.

L'impianto fotovoltaico prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici di altezza da terra fino ad un massimo di poco inferiore a 3 metri (2,62 m), fissati a terra mediante strutture ad inseguimento monoassiale. La distanza interasse tra i pali sarà di circa 5 m. Non è prevista alcuna integrazione con l'attività agricola

Sono previste opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) attraverso un cavidotto a media tensione fino alla stazione elettrica di consegna, da realizzarsi ad opera di Terna S.p.A. Il collegamento tra le SSE e la SEU avverrà mediante cavo interrato a 36 kV .

Completano il progetto gli impianti di illuminazione (previsti per i fabbricati), di videosorveglianza e di allarme e la realizzazione di una recinzione sul perimetro dell'impianto.

Sono previsti interventi per la mitigazione degli impatti di tipo interno (impluvi arbustati larghi 4 m) ed esterno (vegetazione al perimetro larga 3 metri ed alcune superfici di rinfoltimento della vegetazione esistente)

Contributo

In seguito al processo di riordino delle Province (legge 7 aprile 2014 n. 56 e della L.R.T. 2015, n. 22 e s.m.i.) la pianificazione e la programmazione in materia di energia è ad oggi sostanzialmente ricondotta al solo livello regionale, pertanto nelle more di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) al



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

PAER, di cui all'art.3 bis e collegati della Legge 39/2005, si fornisce il seguente contributo in relazione ai contenuti del vigente strumento di pianificazione territoriale provinciale e in relazione agli assetti territoriali.

Il P.T.C., approvato con DCP n. 20 del 11/06/2010, considera lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili obiettivo strategico della politica territoriale e ambientale della Provincia (art.34 delle Norme) e ne incentiva la realizzazione dei relativi impianti, fornendo indirizzi per una loro corretta localizzazione nel territorio. In particolare l'art.34 delle Norme del P.T.C., anche per la produzione di energia da solare fotovoltaico, contiene una direttiva per lo più orientata alla formazione degli atti di governo territoriali dei comuni che in coerenza a tale direttiva e sulla base degli approfondimenti conoscitivi svolti, definiscono la propria disciplina in relazione alle specifiche caratteristiche e sensibilità territoriali degli ambiti interessati.

Dalla lettura del paragrafo "5.2.1 Piano Strutturale e Piano Operativo del Comune di Manciano" dello Studio di Impatto Ambientale, si rileva che per la realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico sarà necessaria una variante allo strumento urbanistico comunale.

Si ricorda che per quanto riguarda le varianti ad atti di governo del territorio di cui all'art.10 e successivi della L.R.T. n.65/2014 "Norme per il governo del Territorio", la stessa legge regionale attribuisce competenze alla Provincia nel procedimento di loro formazione attraverso la possibilità di presentare contributi e osservazioni, che saranno formulati nel suddetto procedimento di variante urbanistica, per la quale si ritiene opportuno ricordare fin da ora che i principali contenuti del P.T.C. a cui fare riferimento sono quelli di cui all'art.34, c.12, terzo punto delle Norme e della Scheda 13A, lettera D del P.T.C. 2010.

In relazione a quanto sopra riportato, e sulla base dei contenuti della documentazione prodotta dal proponente, si può da ora rilevare che le previsioni di progetto non risultano interessare gran parte degli ambiti in cui il P.T.C. disincentiva la realizzazione di centrali (di cui all'art.34, c.12 delle Norme del P.T.C.); sono invece, in quanto in questa fase procedimentale non argomentati dal proponente, da sviluppare le tematiche inerenti la caratterizzazione e qualificazione degli ambiti collinari interessati come "campi aperti e campi chiusi" (tenendo conto dei contenuti della scheda 8 A del PTC) congiuntamente agli studi di dettaglio indicati nella Scheda 13 A del P.T.C in precedenza richiamata.

Lo sviluppo di tali tematiche sarà quindi da effettuare nell'ambito del procedimento di variante dello strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Manciano.

Oltre a quanto sopra indicato in termini di pianificazione territoriale, per quanto attiene gli aspetti più propriamente ambientali evidenziamo che l'impianto di previsione ricade nel settore sud-orientale del comune di Manciano (zona di Montauto) al confine con il Lazio, dove sono state presentate altre procedure di VIA per la realizzazione di altri impianti di fotovoltaico (istanze di cui al registro del MASE numero ID: 9756; ID: 9927; ID: 10137) nonché per la realizzazione di parchi eolici (tra cui quello più vicino e previsto nello stesso ambito territoriale, di cui all'istanza ID: 9273 ricevuta al prot. n. 164919/MiTE del 29/12/2022).

L'elaborato "R 29 – valutazione degli impatti cumulativi" non ne tiene conto.

In considerazione delle dimensioni della trasformazione territoriale ipotizzata (di poco inferiore ad 1 kmq di superficie), si ritiene necessario nelle successive fasi progettuali/pianificatorie, svolgere gli opportuni approfondimenti volti a verificare:

- la compatibilità dell'intervento con la struttura del paesaggio rurale, quindi se la previsione dialoghi efficacemente con il contesto di riferimento, senza interrompere le relazioni estetico – percettive del territorio, inteso come elemento di forte caratterizzazione ed identità economico-agraria.
- le eventuali influenze della realizzazione degli impianti sulla vocazione turistica del territorio ed in particolare sulle eventuali strutture turistiche presenti nella zona. Questo anche in considerazione che, secondo lo strumento di pianificazione territoriale provinciale:
 - per l'entroterra, affetto da una persistente dispersione delle attrattive, è urgente valorizzare e diffondere un modello di fruizione integrata che incrementi la consistenza dei flussi legati alle singole componenti (storico-culturale, naturalistica, rurale, termale, venatoria, escursionistica etc. – vedi art.29 delle Norme del P.T.C.);



PROVINCIA di GROSSETO

*Area Edilizia Territorio e Ambiente
Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente*

- le “Vocazioni da sviluppare”, nel rispetto dei valori formali dell’Unità Morfologica Territoriale interessata (CP4 “*Colline di Montauto*” di cui all’art.18, c.5 delle Norme e Scheda 8A del P.T.C. 2010 U.M.T.), sono quelle della valorizzazione economica, delle risorse storico-naturali e delle produzioni tipiche locali mediante il sostegno all’attività agricola, la gestione di forme di turismo sostenibile.

A tal proposito è anche da tenere in considerazione che con l’avvio del procedimento del Piano Strutturale intercomunale dell’Unione dei Comuni Colline del Fiora (Manciano, Pitigliano e Sorano), il Comune di Manciano, per la Fattoria di Montauto (distante poco più di 1 Km dall’impianto agrivoltaico di previsione), ha tra l’altro previsto la riqualificazione e restauro del complesso fortificato per attività ricettive connesse anche al ruolo della riserva naturale. Tale previsione è stata poi confermata in sede di conferenza di co-pianificazione ai sensi dell’art. 25 della L.R. 65/2014, tenutasi il 22/01/2021, proprio al fine di consentire la realizzazione di un polo ricettivo attraverso il recupero e valorizzazione di volumi esistenti e la realizzazione di un parco a recupero di un oliveto in disuso con previsione di sistemazioni ludiche all’interno.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Tiziano Romualdi

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

Contatti:

Il Dirigente dell’ Area è l’Ing. Gianluca Monaci e-mail g.monaci@provincia.grosseto.it Tel. 0564/484770

Il Responsabile del Servizio è il Geom. Tiziano Romualdi e-mail t.romualdi@provincia.grosseto.it - Tel. 0564/484209